



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Originale

Verbale n° 12 del 30/03/2015

Atti del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: ALIQUOTE TASI ANNO 2015 - CONFERMA. .

Oggi trenta Marzo Duemilaquindici alle ore 19:00 nella sala delle adunanze presso Casa Pannini - Corso Guercino 74 - Cento si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge in sessione Ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	LODI PIERO	Sindaco	X	
2	FORTINI VASCO	Presidente	X	
3	CARIANI MARCELLA	Consigliere Anziano	X	
4	GARUTI GIAN GABRIELE	Consigliere		X
5	CONTI ROBERTO	Consigliere	X	
6	MATTIOLI MASSIMO	Consigliere	X	
7	ZAPPATERRA DENIS	Consigliere		X
8	DINELLI ANNA	Consigliere	X	
9	TESTONI MICHELE	Consigliere	X	
10	TASSINARI COSMA	Consigliere	X	
11	CARLOTTI CINZIA	Consigliere	X	
12	CORVINI LUIGI	Consigliere		X
13	TOSELLI STEFANO	Vice Presidente	X	
14	GALUPPI GIANPAOLO	Consigliere		X
15	PARESCHI FAUSTO	Consigliere		X
16	MAGAGNA LORENZO	Consigliere	X	
17	MATTARELLI MARCO	Consigliere	X	
			12	5

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, CLEMENTE MARGHERITA.

Presiede il Sig. FORTINI VASCO nella sua qualità di Presidente.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: MATTIOLI MASSIMO - TESTONI MICHELE - TOSELLI STEFANO.

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI MANDERIOLI, BUSI, TASSINARI, ROLFINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI, concernente tra l'altro:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- visto l'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 18/03/2014 il quale dispone che:

«1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.

2 Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta».

Considerato che la legge n. 147 del 2013, come modificata dal decreto legge 6/3/2014 n. 16 prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo [52](#) del [decreto legislativo n. 446 del 1997](#), può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' art. 13 comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, detrazioni d' imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d' imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all' IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 –bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Ritenuto di individuare i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura parziale pari al 74,80 % la TASI è diretta, intendendo per costi le spese previste nel bilancio di previsione per l'anno 2015 per le seguenti tipologie:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Pubblica illuminazione	€ 800.000,00
Manutenzione ordinaria strade	€ 204.000,00
Servizi vari di disinfezione, dezanzarizzazione, derattizzazione, sgombero neve	€ 500.000,00
Funzione settore sportivo e ricreativo	€ 497.303,59
Funzione relativa alla cultura e beni culturali	€ 965.026,21
Funzione di Polizia locale	€ 1.245.199,84
Totale spese	€ 4.211.529,64

Considerato che la copertura del 74,80 %, pari ad € 3.150.000,00, dei suddetti costi può essere ottenuta applicando l'aliquota del 2,5 per mille solo sulle abitazioni principali non soggette ad IMU, garantendo la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune attraverso il pagamento sia della TASI, che dell'IMU per la differenza, pari al 25,20%;

Ritenuto di

- non applicare per l' anno 2015, l' incremento dell' aliquota dello 0,8 per mille consentito dal D.L. 16/2014 finalizzato a finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' art. 13 comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, detrazioni d' imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d' imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all' IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- di finanziare le detrazioni con altre risorse;

Ritenuto di confermare le seguenti detrazioni per l' abitazione principale, rapportate al periodo dell' anno durante il quale si protrae tale destinazione e variabili in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa nella misura di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione euro
da € 1301,00	0
da € 251,00 a € 1300,00	50,00
inferiore/uguale a € 250,00	100,00

Dato atto che la detrazione introdotta nella misura di 100 euro è finalizzata ad agevolare i contribuenti possessori di abitazioni principali con rendite più basse che non pagavano l' IMU in quanto l' imposta era inferiore alle detrazioni previste dalla disciplina IMU, con l'intento di raggiungere l'equivalenza tra ex IMU al 4,9 per mille detrazioni pari a 200 euro, e TASI al 2,5 per mille detrazioni pari a 100 euro;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI importo pari ad € 3.150.000,00;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 18/03/2014 di approvazione aliquote TASI anno 2014;

Considerato che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, confermando per l' anno 2015 le medesime aliquote TASI approvate per l' anno 2014, come segue:

- 1) aliquota del **2,5 per mille** (duevirgolacinque per mille) per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) **aliquota 0** (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

Dato atto che nel caso in cui l' abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall' art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10 % dell' imposta complessivamente dovuta per l' abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l' abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI;

Visto l' art. 42 lett. A) del d.lgs. n. 267/2000, quanto alla competenza di quest' organo all' adozione del presente provvedimento;

Visto l'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (cd. T.U.E.L.) che fissa al 31 dicembre di ogni anno, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali e richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 a norma del quale il suddetto termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali è stato differito al 31 marzo 2015;

Visto il parere favorevole reso dai Revisori dei Conti ai sensi del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012;

Acquisiti i pareri di cui all' art. 49 del d.lgs. 267/2000, allegati;

Con la seguente votazione: PRESENTI E VOTANTI N. 12 – VOTI FAVOREVOLI N. 9 – VOTI CONTRARI N. 3 (TOSELLI, MATTARELLI, MAGAGNA)

DELIBERA

Per tutte le considerazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

A) di confermare per l'anno 2015 le medesime aliquote e detrazioni per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) già adottate nell' anno 2014:

1 - aliquota del **2,5 per mille** (duevirgolacinque per mille) per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale, escluse dal pagamento dell'IMU;

2 - **aliquota 0** (zero) per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

B) di confermare le seguenti detrazioni per l' abitazione principale, rapportate al periodo dell' anno durante il quale si protrae tale destinazione e variabili in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa nella misura di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione euro
da € 1301,00	0

da € 251,00 a € 1300,00	50,00
inferiore/uguale a € 250,00	100,00

C) di dare atto che nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quali i casi previsti dall' art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10 % dell' imposta complessivamente dovuta per l' abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per l' abitazione principale. La restante parte è a carico del proprietario;

D) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;

E) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Quindi, con separata votazione:

PRESENTI E VOTANTI N. 12 – VOTI FAVOREVOLI N. 12

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere

Verbale n° 12 del 30/03/2015

Oggetto: **ALIQUOTE TASI ANNO 2015 - CONFERMA.**

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
FORTINI VASCO

Firma
Il Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA.

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Si certifica che copia in PDF della presente deliberazione di Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio (www.comune.cento.fe.it) per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (art. 124, comma 1).

Cento, _____

Firma
Il Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA

CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data _____

Cento, _____

Firma
Il Segretario Generale
CLEMENTE MARGHERITA